

 MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MARCONI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado – 84091 - Battipaglia (SA) -	
Codice Fiscale: 91050600658	Sito internet: www.icmarconibattipaglia.edu.it	Codice Meccanografico: SAIC8AD009
Ambito: DR Campania - SA- 26	E-mail: saic8ad009@istruzione.it	Indirizzo: Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200	P.E.C.: saic8ad009@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFCGWI

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
 Prot. 0008466 del 01/09/2025
 IV-1 (Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
 E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
 AI DSGA
 AL PERSONALE ATA
 AI GENITORI
 AGLI ALUNNI
 ALL'ALBO E AL SITO
 AGLI ATTI**

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa – Triennio 2025/28- Annualità 2025/26

Il Dirigente Scolastico

VISTO il D.P.R. 275/1999

VISTA la L. 241/1990

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001

VISTO l'art. 7 del T.U. 297/1994

VISTO Il D.P.R. 80/2013

VISTA la L. 107/2015

VISTI i d. lgs n.62/2017 e n.66/2017

VISTO il CCNL Comparto Scuola 2019/21

VISTA la l.n.71 del 29/05/2017

VISTO il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, del 22 febbraio 2017, frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione; **VISTA** la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

ESAMINATI gli obiettivi dell’Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all’ob.4: “FORNIRE UN’EDUCAZIONE DI QUALITÀ EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI”;

PRESO ATTO che la L. 107/2015 affida al Dirigente Scolastico il compito di definire le linee di indirizzo per l’elaborazione del PTOF (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dalla L. 107/2015), in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, nonché con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia;

TENUTO CONTO degli interventi educativo/didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici (PTOF 2019/22), delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, dagli OO.CC. e dalle associazioni dei genitori; delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicite nel Rapporto di Autovalutazione e relative al monitoraggio del Piano di miglioramento;

VISTO il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20 con relative linee guida;

VISTO il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 RIGUARDANTE l'Istituzione del sistema integrato di educazione di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia";

VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

VISTE le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo – Decreto M.I. (n. 18 del 13.01.2021)

VISTA la Nota M.I. n. 774 del 23/03/2021

VISTA la Nota M.I. n. 2673 del 17.11.2021

VISTO il documento del M.I. "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" del 17 marzo 2022;

TENUTO CONTO del Piano per l'Inclusione d'istituto;

VISTI il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

VISTO il PTOF triennio 2022/25 e i risultati conseguiti;

TENUTO CONTO dei risultati ed esiti evinti con la Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022;

CONSIDERATE le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving, di apprendimento strategico e metacognitivo;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio;

VISTE le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024);

VISTA la legge 150 del 1 ottobre 2024 recante "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*".

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del merito 09/01/2025 riguardante la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

VISTA la Legge n. 70/2024

VISTO il Codice Interno e il Regolamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo pubblicato in data 27/05/2025 Prot. n. 5860

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, rese disponibili dal Ministero dell'istruzione e del merito in attesa della registrazione del Decreto ministeriale n.166 del 09/08/2025

CONSIDERATA la necessità di prevedere interventi specifici di formazione e di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e alla prevenzione del disagio giovanile

EMANA

il seguente ATTO di INDIRIZZO al Collegio dei Docenti riguardante l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025/28. Annualità 2025/26.

La cultura che dovrà contraddistinguere la nostra scuola è quella della **LEARNING ORGANIZATION**, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo **un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.**

Pertanto il Collegio Docenti, nell'ottica di migliorare quanto già adeguatamente svolto, sarà impegnato a:

- **superare una visione individualistica dell'insegnamento** per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; **sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale"** ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle commissioni.
- **partecipare, all'intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;**
- **aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche** e rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli/le allievi/e con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) con particolare riferimento anche agli alunni di altre origini e culture ;
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento;

Anche **il dialogo scuola-famiglia** dovrà essere attivo e costante sia attraverso la cooperazione con il Comitato dei genitori, sia attraverso le varie modalità organizzative a tal fine predisposte dalla scrivente.

L'IC "G. Marconi" dovrà rafforzare l'identità di una scuola di qualità, in grado di fornire ai suoi studenti una solida base di conoscenze e competenze. Per far ciò dovrà consolidare i raccordi con il territorio (Istituti Comprensivi, Scuole Secondarie di I grado, EE.LL, associazioni, agenzie educative, mondo delle professioni, ecc.), al fine di continuare a predisporre forme di collaborazione sinergica e ad ottenere risultati significativi sia sul piano organizzativo che su quello educativo e formativo.

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento\apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell'istituzione scolastica: **il successo formativo di ciascun alunno.**

Le azioni del PTOF dovranno coordinarsi ed essere coerenti con il RAV e con il Piano di Miglioramento.

Più precisamente si farà riferimento a quanto segue:

Individuazione della Priorità di valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle competenze digitali e ad imparare ad imparare. Si darà inoltre rilevanza ai percorsi multilinguistici rivolti soprattutto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado, attraverso progettualità gestite con fondi vari.

TRAGUARDO

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze linguistiche e matematiche nelle prove standardizzate nazionali (Scuola Secondaria di I grado)

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO

DESCRIZIONE DELL'OBETTIVO DI PROCESSO

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettare attività interdisciplinari anche in continuità tra ordini di scuola diversi per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per classe) per migliorare gli esiti scolastici degli alunni

Progettare in modo condiviso Unità Formative per lo sviluppo delle competenze prevedendo adeguati percorsi di personalizzazione

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM e con laboratori per la costituzione di orti didattici per favorire l'apprendimento in modo cooperativo e promuovere il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema

Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Creare uno sportello per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare. Consolidare le attività per lo sviluppo delle eccellenze

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Favorire il passaggio di informazioni fra gli insegnanti delle classi-ponte

Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi tra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali

Attivazione di percorsi e di interventi specifici finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita.

ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Costituire dipartimenti per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curricolo per competenze.

Implementare la condivisione delle buone pratiche

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da ritenersi ambiti di esercizio delle competenze europee.

Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attività del Piano dell'offerta formativa e finalizzati anche a prevenire forme di disagio giovanile.

Sarà necessario, pertanto, in maniera dettagliata, realizzare le seguenti attività:

- Rafforzare l'autonomia scolastica per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, come precisato nel documento MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" pubblicato in data 14/08/18;
- personalizzare i percorsi di insegnamento/apprendimento strutturando un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali in modo tale da valorizzare le potenzialità di ciascuno e di contrastare e prevenire casi di dispersione e abbandono scolastico;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentina;
- Incentivare la realizzazione delle progettualità previste nel Piano di miglioramento da parte di tutti gli ordini di scuola
- Consolidare le competenze digitali e linguistiche di docenti e studenti attraverso le progettualità PNRR a cui l'istituzione scolastica ha aderito e per i quali ha ricevuto finanziamenti;
- Potenziare, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che dovrà snodarsi lungo tre principali direttive:
 - COSTITUZIONE
 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
 - CITTADINANZA DIGITALE
- Dedicare una particolare attenzione all' educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria e far fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport

- Promuovere iniziative inerenti il “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE” per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica;
- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento, senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati agli alunni con bisogni educativi nell’ottica di una didattica inclusiva, e prevedere incontri sistematici con le famiglie, l’equipe psico- pedagogica, i servizi sociali e i centri riabilitativi, nonché coerenti modalità di valutazione (D. Lgs.66/2017 art. 4);
- promuovere l’educazione all’uso consapevole della rete internet e l’educazione ai diritti e ai doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche (l.n.71 del 29/05/2017);
- prevedere la formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete ed in particolare sul reato di cyberbullismo;
- utilizzare aree di condivisione di esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l’implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;
- ridefinire il curricolo disciplinare verticale e il curricolo trasversale delle competenze, soprattutto nelle fasi di passaggio da un ordine all’altro con particolare riferimento alle competenze di Ed. Civica alla luce della Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e quanto previsto dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile nonché dalle nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’Ed. Civica;
- potenziare le competenze di base in riferimento alle discipline di Italiano, matematica e lingua inglese attraverso la realizzazione dei moduli progettuali facenti parte dei progetti autorizzati e finanziati all’istituzione scolastica;
- promuovere l’acquisizione di competenze trasversali di educazione civica a partire dalla Scuola dell’infanzia;
- creare un “clima d’aula” motivante e accattivante, volto ad attuare una didattica orientativa ed inclusiva;
- incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale, con particolare attenzione al traguardo finale rappresentato dall’esame di Stato conclusivo del primo ciclo d’istruzione;
- curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla certificazione delle stesse, ed inoltre sulla didattica inclusiva, anche per BES e DSA (D. Lgs. 66/2017 art. 13), nonché nelle altre aree individuate dal Piano nazionale di formazione e condivise con la Scuola Polo per la formazione e con la scuola capofila della rete di scopo;
- curare la formazione dei docenti relativa alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, della coesione sociale e della prevenzione del disagio giovanile
- realizzare attività e progetti con l’Ente locale, le associazioni presenti sul territorio, l’ASL di riferimento per fornire agli alunni con bisogni educativi speciali interventi mirati e competenti:
- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative inclusive destinate a tutti gli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni e valorizzando ampiamente la partecipazione del Comitato dei genitori;
- prevedere iniziative di formazione per il personale docente ed Ata riorganizzando il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione.
- promuovere la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

- prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche mediante la partecipazione a progetti in rete e il coinvolgimento delle associazioni locali. (Comma 10-16 art.1 l.n.107/15);
- assicurare l’attuazione dei principi pari opportunità, promuovendo l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. (Commi 15-16);
- progettare percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (*L. n.107/15 c. 29*);
- Incentivare l’europeizzazione della cultura e il processo di internazionalizzazione attraverso la partecipazione alle progettualità ERASMUS + e ai corsi di potenziamento delle competenze;
- favorire l’acquisizione da parte di docenti e studenti di certificazioni linguistiche ed informatiche;
- predisporre azioni per difficoltà e problematiche relative all’integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2 stilando per essi e per le loro famiglie adeguati protocolli d’accoglienza e piani didattici personalizzati;
- promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56 della Legge. (Commi 56-61) e nel PNRR al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.
- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all’interno e all’esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l’utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

Il Dirigente scolastico, nel corso dell’annualità 2025/26:

- promuove, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali.
- pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FFSS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti e procede guidando i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze
- coordina il gruppo di lavoro sulla valutazione favorendo la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi di ciascuno
- assicura l’utilizzo, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento;
- in costante contatto con il DPO, assicura l’applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti digitali.
- in costante contatto con l’RSPP ed il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- cura i rapporti con gli EL.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l’interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.
- promuove la realizzazione delle progettualità a cui ha aderito l’istituzione scolastica (progettualità curricolari ed extracurricolari, altre progettualità Pon, Erasmus +, PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023, PNRR DM 19/2024...)

Le presenti linee di indirizzo del dirigente scolastico integrano il Piano triennale dell’offerta formativa. Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, regionali o locali.

Il Collegio dei docenti, tenendo conto del presente atto di indirizzo e avvalendosi dei lavori preparatori delle commissioni e dei gruppi organizzati nel mese di settembre prima dell'inizio delle lezioni, è chiamato a rivedere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e gli altri documenti strategici , in base alla calendarizzazione degli impegni presente nel piano delle attività e attraverso appositi incontri fissati per lo staff , i membri del Nucleo interno di valutazione e del Gruppo di miglioramento dell'istituzione scolastica. L'offerta formativa si avvarrà della collaborazione e della condivisione con il Comitato dei genitori.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giacomina Capuano

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D. Lgs. 82/2005, s.m.i. e norme collegate,

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa